# K Festival del Capodanno Toscano - IV°ed.

**Riscrivere la Tradizione. Arte, Memoria e Giovani Protagonisti della Toscana Contemporanea.**



## a cura di Kinesis CDC

**K FESTIVAL DEL CAPODANNO TOSCANO – IV EDIZIONE**

**Riscrivere la Tradizione. Arte, Memoria e Giovani Protagonisti della Toscana Contemporanea**

**Periodo di svolgimento:** 23 marzo – 3 aprile 2026
**Promotore:** Kinesis CDC

## 1. Presentazione del progetto

Dal 23 marzo al 3 aprile 2026 il K Festival del Capodanno Toscano torna con la sua quarta edizione, confermandosi come evento di riferimento per la promozione dell'arte e della cultura contemporanea in Toscana.

Il festival nasce con l'obiettivo di "riscrivere la tradizione", mettendo in dialogo patrimonio storico, memoria collettiva e linguaggi artistici contemporanei. Attraverso danza, musica, laboratori creativi e docu-film, il progetto valorizza l'identità culturale toscana coinvolgendo giovani, scuole, comunità locali e pubblico internazionale grazie anche alle dirette streaming.

Il progetto è promosso da Kinesis CDC, realtà attiva nella promozione della danza contemporanea sul territorio toscano, con il supporto di:

- Regione Toscana
- Fondazione CR Firenze
- Comune di Firenze
- Florence Dance Festival
- Museo Nazionale di San Matteo – Pisa

Con il coinvolgimento del Direttore Pierluigi Nieri per la realizzazione del docu-film dedicato al museo.

## 2. Finalità

- Valorizzare la storia, le tradizioni e il patrimonio artistico toscano attraverso linguaggi contemporanei.
- Promuovere l'educazione artistica delle giovani generazioni.
- Favorire la partecipazione inclusiva e l'accesso gratuito alla cultura.
- Rafforzare la rete culturale regionale con apertura internazionale.

**3. Obiettivi specifici**

- Creare un dialogo concreto tra tradizione e innovazione.
- Coinvolgere scuole primarie e secondarie in percorsi artistici attivi.
- Sostenere giovani talenti e professionisti affermati.
- Ampliare la fruizione culturale tramite strumenti digitali e streaming.
- Promuovere la Toscana come polo di riferimento per l'arte contemporanea.

**4. Programma delle attività**

**1. Docu-film "Le Madonne Fiorentine"**

- Tipologia: Proiezione / Docu-film
- Modalità: Messa in visione sul web
- Data: 23/03/2026

**2. Laboratorio di danza e ricerca**

- Tipologia: Laboratorio artistico / danza
- Sede: Florence Dance Center
- Indirizzo: Via Borgo Stella 23/r – Firenze (FI) – 50124
- Date: 31/03/2026 e 01/04/2026

**3. Laboratorio creativo**

- Tipologia: Laboratorio artistico / danza
- Sede: MAD – Murate Art District
- Indirizzo: Piazza delle Murate – Firenze (FI) – 50122
- Data: 02/04/2026

**4. Spettacolo per bambini "Il Piccolo Principe"**

- Tipologia: Spettacolo teatro e danza
- Sede: Scuola primaria Bortolotti
- Indirizzo: Via Bortolotti 12 – Sesto Fiorentino (FI) – 50019
- Data: una data compresa tra il 23/03/2026 e il 27/03/2026 (da definire)

**5. Docu-film sul Museo Nazionale di San Matteo**

- Tipologia: Creazione Docu-film
- Sede: Museo Nazionale di San Matteo
- Indirizzo: Piazza San Matteo 1 – Pisa (PI) – 56125
- Data: 03/04/2026

**6. Performance musicale dal vivo**

- Tipologia: Performance con musica dal vivo del duo Giubasso–Pireddu e Kinesis CDC
- Sede: Via Borgo Stella 23/r – Firenze (FI) – 50124
- Data: 03/04/2026

**5. Pubblico destinatario**

- Giovani e studenti delle scuole primarie e secondarie
- Famiglie e comunità locali
- Pubblico regionale e nazionale
- Partecipanti internazionali tramite streaming
- Appassionati di arte, danza, musica e letteratura

Tutti gli eventi sono concepiti in un'ottica di accessibilità e inclusione, con particolare attenzione alla partecipazione giovanile.

**6. Professionisti coinvolti**

- Angelo Egarese – Coreografo e direttore artistico
- Kinesis Contemporary Dance Company
- Elena Alessia Hodor – Danzatrice internazionale
- Julie Lalanne – Danzatrice internazionale
- Pietro Pireddu – Performer e musicista
- M° Francesco Giubasso – Musicista e compositore
- Liliana Fusi – Storica dell'arte e autrice
- Pierluigi Nieri – Direttore del Museo Nazionale di San Matteo

- Ennio Celli – Videomaker
- Alessandro Botticelli – Fotografo ufficiale
- Camilla Esposito – Segreteria organizzativa
- Lucia Scaccabarozzi – Organizzazione e coordinamento

Il team unisce giovani under 35 e professionisti affermati, garantendo qualità artistica e innovazione.

**7. Comunicazione e Digital Strategy**

Il festival adotta una strategia multicanale che comprende:

- Dirette streaming degli eventi
- Contenuti multimediali (teaser, interviste, rubriche)
- Newsletter e mailing list
- Materiale informativo cartaceo presso le sedi
- Coinvolgimento diretto del pubblico tramite incontri con gli artisti

**8. Impatto previsto**

- Rafforzamento del tessuto culturale toscano
- Incremento della partecipazione scolastica
- Valorizzazione dei patrimoni museali regionali
- Consolidamento della rete tra istituzioni culturali
- Promozione della Toscana in ambito artistico internazionale

Il **K Festival del Capodanno Toscano – IV Edizione, "Riscrivere la Tradizione. Arte, Memoria e Giovani Protagonisti della Toscana Contemporanea"**, si svolgerà dal 23 marzo al 3 aprile 2026, confermandosi come un progetto culturale strutturato e riconoscibile nel panorama regionale. Giunto alla sua quarta edizione, il Festival rappresenta un appuntamento significativo per la valorizzazione dell'identità toscana attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea, ponendosi come spazio di dialogo tra patrimonio storico, memoria collettiva e creatività delle nuove generazioni.

Promosso da Kinesis CDC, compagnia attiva nella promozione della danza contemporanea e radicata nel territorio toscano, il progetto si realizza con il supporto di Regione Toscana, Fondazione CR Firenze, Comune di Firenze, Florence Dance Festival e Museo Nazionale di San Matteo di Pisa, con il coinvolgimento del Direttore Pierluigi Nieri nella realizzazione del docu-film dedicato al museo. Questa rete istituzionale rafforza la dimensione territoriale e culturale dell'iniziativa, consolidando un sistema di collaborazioni che unisce enti pubblici, realtà artistiche e istituzioni museali.

Il Festival nasce con l'obiettivo di "riscrivere la tradizione", ovvero reinterpretare il patrimonio storico e artistico toscano attraverso linguaggi contemporanei capaci di parlare alle nuove generazioni. La danza, la musica, il teatro e il linguaggio audiovisivo diventano strumenti di mediazione culturale e partecipazione attiva. Centrale è il coinvolgimento dei giovani e delle scuole, in particolare attraverso laboratori di danza e ricerca, momenti formativi e spettacoli dedicati, che favoriscono l'educazione artistica e la costruzione di un pubblico consapevole.

Il programma si apre il 23 marzo 2026 con la messa in visione online del docu-film "Le Madonne Fiorentine", dedicato al libro di Liliana Fusi, offrendo una rilettura contemporanea del patrimonio iconografico toscano. Seguono i laboratori di danza e ricerca presso il Florence Dance Center di Firenze (31 marzo e 1 aprile 2026) e il laboratorio creativo presso il MAD – Murate Art District (2 aprile 2026), spazi simbolici che uniscono memoria storica e progettualità contemporanea. All'interno della settimana inaugurale sarà realizzato lo spettacolo "Il Piccolo Principe", dedicato agli studenti della scuola primaria Bortolotti di Sesto Fiorentino, quale momento di avvicinamento all'arte attraverso linguaggi accessibili e poetici.

Il 3 aprile 2026 si svolgeranno due appuntamenti conclusivi di particolare rilievo: la realizzazione del docu-film presso il Museo Nazionale di San Matteo di Pisa, con intervista al Direttore Pierluigi Nieri, e la performance musicale dal vivo del duo Giubasso–Pireddu insieme alla Kinesis Contemporary Dance Company presso il Florence Dance Center. Questi eventi rappresentano la sintesi del progetto: integrazione tra istituzione museale, produzione artistica contemporanea e valorizzazione dei talenti.

Il team artistico e organizzativo comprende professionisti di livello nazionale e internazionale: il coreografo Angelo Egarese, la Kinesis Contemporary Dance Company, le danzatrici internazionali Elena Alessia Hodor e Julie Lalanne, il performer Pietro Pireddu, il M° Francesco Giubasso, la storica dell'arte Liliana Fusi, il videomaker Ennio Celli, il fotografo Alessandro Botticelli, insieme alla segreteria organizzativa e al coordinamento generale. La compresenza di giovani under 35 e professionisti affermati garantisce qualità, innovazione e ricambio generazionale.

Il Festival si caratterizza per una forte attenzione all'accessibilità e all'inclusione: gli eventi sono concepiti per favorire la partecipazione gratuita e diffusa, abbattendo barriere economiche e culturali. La strategia di comunicazione integra strumenti digitali, dirette streaming, contenuti multimediali e materiale informativo, ampliando la platea a livello nazionale e internazionale.

Con questa quarta edizione, il K Festival del Capodanno Toscano consolida il proprio ruolo nel rafforzamento del tessuto culturale regionale, nella promozione dell'educazione artistica giovanile e nella valorizzazione del patrimonio storico e museale, contribuendo a posizionare la Toscana come laboratorio contemporaneo di creatività, memoria e innovazione culturale.